



TRIBUNALE DI CATANIA

SESTA SEZIONE CIVILE

Esecuzioni mobiliari ed immobiliari

Giudice Dott. ssa C. Delfa

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO

Proc. Esecutiva Immobiliare N. 718/2018 R.G.

Promossa da: *IFIS NPL SERVICING S.P.A.*

Elenco elaborati:

✓ Consulenza Tecnica d'Ufficio

✓ *Allegati*

✓ *Parcella onorario e spese*

Paternò, li 05/04/2023

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Studio di ingegneria

	Ing. Maria Antonella Longo Via Circumvallazione, 525 95047 Paternò (CT) Tel. 320/4858576	
--	---	--

TRIBUNALE DI CATANIA

SESTA SEZIONE CIVILE

Esecuzioni mobiliari ed immobiliari

Giudice Dott.ssa C. Delfa



Relazione Tecnica d'Ufficio del C.T.U. Dott. Ing. Maria Antonella Longo nella
proc. Esecutiva immobiliare n. 718/2018 R.G. promossa da IFIS NPL SERVICING
S.P.A.



INDICE

PREMESSA	3
<u>RISPOSTE AI QUESITI DEL MANDATO:</u>	
QUESITO A)	9
QUESITI B)	11
QUESITI C)	11
QUESITO D)	12
QUESITI E) E F)	14
QUESITO G)	16
QUESITI I), J), K), L)	17
QUESITI M),N),O),P)	21
QUESITO Q)	21
QUESITI R),S),T)	21
QUESITO U)	27
QUESITO V)	27
QUESITI W),X)	27
CONCLUSIONI	28



j. in caso di **immobili abusivi**, controlli la possibilità di sanatoria ai sensi dell'art. 36, dpr n. 380/2001 e gli eventuali costi della stessa; altrimenti, verifichi la presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere;

k. verifichi, inoltre, ai fini della **istanza di condono** che l'aggiudicatario potrà eventualmente presentare, se gli immobili pignorati si trovino o meno nelle condizioni previste dall'art. 40, 6^a comma della legge n. 47/1985 o dell'art. 46 c 5 DPR 380/01, chiarisca, quindi se i cespiti medesimi siano o meno sanabili, o condonabili ai sensi del D.L. 269/2003, indicando, previa assunzione delle opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti, le somme da pagare a titolo di oblazione, nonché tutti gli oneri concessori (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione), quantificati anche in via approssimativa; precisi, infine, se pendono procedure amministrative o sanzionatorie i relativi costi.

l. in caso di immobili abusivi, ove **l'abuso non sia in alcun modo sanabile**, quantifichi gli oneri economici necessari per la demolizione dello stesso e verifichi se siano state emesse ordinanze di demolizione o di acquisizione in proprietà ad opera degli Enti Pubblici territoriali, allegandole in quota;

m. verifichi l'esistenza di **formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale**, gravanti sul bene che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico;

n. verifichi l'esistenza di **formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale**, che saranno cancellati o che comunque risulteranno in opponibili all'acquirente;

o. verifichi se gli immobili pignorati siano **gravati da censo, livello o uso civico** e se vi sia stata affrancazione da tali pesi ovvero se il diritto di proprietà sul bene

del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli;

p. accerti l'importo annuo delle **spese fisse** di gestione o manutenzione, di eventuali **spese straordinarie** già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, **lo stato di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;**

q. accerti se i **beni pignorati siano occupati dal debitore o da terzi**, affittati o locati, indicando il canone pattuito, la sua congruità, l'eventuale data di registrazione, la scadenza dei relativi contratti nonché l'eventuale esistenza di un giudizio in corso per il rilascio (si rimanda a tal proposito alle RACCOMANDAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITA' DI ESPERTO MOD. 4/REV.);

r. elenchi ed **individui i beni**, evidenziando **tutti gli elementi utili per le operazioni di vendita**, quali ad esempio la tipologia di ciascun immobile, la sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), gli accessi ed i confini, i dati catastali, eventuali pertinenze e accessori, eventuali millesimi di parti comuni, descrivendo il contesto in cui essi si trovino, le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi offerti nonché le caratteristiche delle zone confinanti. Con riferimento al singolo bene precisi eventuali dotazioni condominiali (es. posti auto comuni, giardino ecc.), la tipologia, l'altezza interna utile, la composizione interna, la superficie netta, il coefficiente utilizzato ai fini della determinazione della superficie commerciale, la superficie commerciale medesima, l'esposizione, anno di costruzione, lo stato di conservazione, le caratteristiche strutturali nonché le caratteristiche interne di ciascun immobile, precisando per ciascun elemento l'attuale stato di manutenzione e - per gli impianti- la loro rispondenza alla vigente normativa e, in caso contrario, i costi necessari al loro adeguamento;

s. determini **il valore di ciascun immobile**, procedendo, a tal fine, al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro

PREMESSA

Con riferimento alla procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 718/2018 R.G., il Giudice Dott.ssa C. Delfa nominava la sottoscritta dott. Ing. Maria Antonella Longo iscritta al n. A5174 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Catania e al n. 1407 dell'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Catania, C.T.U. nella procedura di cui in oggetto, con il mandato:



*"a. **Identifichi esattamente i beni pignorati**, eventuali pertinenze ed accessori, indicandone i dati catastali ed i confini quali emergenti dal sopralluogo e dall'esame degli atti e dei documenti prodotti, nonché la conformità dei dati stessi rilevati in sede di sopralluogo con quelli emergenti dai certificati in atti;*

*b. **verifichi la correttezza dei dati riportati nell'atto di pignoramento** e nella nota di trascrizione (o in caso di procedure riunite, nei singoli atti di pignoramento e nelle relative note), in particolare accertando che il pignoramento abbia colpito quote spettanti al debitore e che vi sia corrispondenza tra il singolo atto di pignoramento e la relativa nota;*

*c. **verifichi la proprietà dei beni in capo al debitore**, indicandone il regime patrimoniale ove coniugato e specificando, altresì, se essi siano in comproprietà o meno con altri soggetti; qualora l'immobile sia stato sottoposto a pignoramento sul presupposto che il debitore esecutato ne abbia acquistato la proprietà per effetto di successione mortis causa verifichi la trascrizione del titolo di provenienza (accettazione espressa o tacita di eredità), segnalando immediatamente al G.E. la mancata trascrizione di un valido titolo di acquisto (si evidenzia che a tal fine non sarebbe utile la trascrizione della denuncia di successione né la mera considerazione di rapporto di parentela con il de cuius) ovvero eventuali casi dubbi;*



d. **accerti l'esatta provenienza del/i bene/i**, verificando la continuità delle trascrizioni nel ventennio anteriore alla data del pignoramento e la produzione dell'atto di acquisto del debitore se anteriore al ventennio;

e. segnali tempestivamente al giudice la impossibilità di procedere a un completo accertamento per la **incompletezza della documentazione prodotta**, indicando la documentazione mancante al fine di sollecitare una eventuale integrazione al creditore procedente;

f. accerti **se sul bene gravino iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli**, indicandone gli estremi; elenchi, quindi, le formalità (iscrizioni, trascrizioni) da cancellare con il decreto di trasferimento;

g. provveda alla **identificazione catastale** dell'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali, eseguendo quelle variazioni che dovessero risultare necessarie ed indispensabili al trasferimento del bene, in particolare per quanto concerne la planimetria del bene provveda, in caso di difformità o in mancanza di idonea planimetria del bene provveda alla sua correzione o redazione, solo se strettamente necessario;

h. indichi, previa acquisizione o aggiornamento del **certificato di destinazione urbanistica**, la destinazione del/i bene/i prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente;

i. accerti per i fabbricati la conformità alle vigenti norme in **materia urbanistico-edilizia** indicando in quale epoca fu realizzato l'immobile, gli estremi del provvedimento autorizzatorio, la rispondenza della costruzione alle previsioni del provvedimento medesimo, e segnalando, anche graficamente le eventuali difformità e modifiche e gli estremi degli atti autorizzativi. In caso di esistenza di opere abusive, l'esperto, verificherà l'eventuale avvenuta presentazione di istanze di condono, precisando lo stato della procedura, e valuterà la conformità del fabbricato al progetto proposto, segnalando, anche graficamente, le eventuali difformità;

quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso, la manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo nonché per le eventuali spese condominiali insolute (ex art. 568 c.p.c. nuova formulazione);

t. **tenga conto, altresì, della riduzione del prezzo di mercato per l'assenza di garanzia per vizi del bene venduto, considerando tale riduzione in una misura tra il 15 ed il 20% del valore stimato;**

u. indichi l'opportunità di procedere alla vendita in **unico lotto o più lotti separati** (spiegandone le ragioni), predisponendo in ogni caso un piano di vendita dell'immobile e dei lotti, provvedendo, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, previa autorizzazione del Giudice;

v. alleghi idonea **documentazione fotografica** esterna ed interna (almeno una foto per vano) degli immobili pignorati direttamente in formato digitale secondo le "indicazioni" di cui al MOD 1 ed acquisisca la planimetria catastale dei fabbricati;

w. accerti, nel caso si tratti di **bene indiviso**, la valutazione della quota di pertinenza del debitore esecutato, tenendo conto della maggiore difficoltà di vendita di quote indivise; precisi in particolare se il bene risulti comodamente divisibile, identificando, in caso affermativo, le quote che potrebbero essere separate a favore della procedura;

x. nel caso in cui siano presenti **più beni pignorati in quota** il perito predisporrà un progetto di divisione in natura tenendo conto delle singole quote dei comproprietari.

A tal fine dovrà individuare lotti omogenei senza necessariamente frazionare

ciascun bene in tante parti quanti sono i lotti: ogni lotto dovrà cioè essere formato da uno o più beni che consentano di comporre la quota del dividente, in modo che le porzioni dell'altro dividente possano formarsi con i restanti beni e salvo conguaglio in denaro (la cui entità non dovrà comunque essere superiore al 20% del valore della quota); in altri termini se nel patrimonio comune vi sono più beni, ciascuno dovrà essere assegnato alla quota del valore corrispondente o, quanto meno, di valore più prossimo. Nel formare le porzioni il CTU dovrà tener conto del concetto legale di "incomodata divisibilità" quale limite al frazionamento materiale degli immobili, limite che sussiste quando le parti risultanti all'apportionamento verrebbero ad essere scarsamente funzionali rispetto all'intero o quando si dovessero costituire servitù a carico di alcune porzioni e, comunque, tutte le volte che per realizzare la divisione si rendessero necessarie spese eccessive rispetto al risultato perseguito, anche in considerazione del fatto che nella procedura esecutiva dette spese dovrebbero essere anticipate dal creditore precedente".

Il G.E. concedeva alla scrivente giorni 90 dal giuramento di incarico, per il deposito della relazione peritale; inoltre, fissava la data del 02/05/2023 per la determinazione delle modalità di vendita successivamente al deposito della relazione.

L'inizio delle operazioni peritali è stato fissato per il giorno 07/02/2023, ore 10:30, a seguito di avviso con raccomandata A.R. spedita agli esecutati in data 24/01/2023 e a mezzo p.e.c. alla parte procedente in data 24/01/2023.

Nella data stabilita la scrivente si è recata in Catania, Via della Lava n. 15, dove hanno avuto inizio le operazioni peritali di sopralluogo alla presenza, oltre del sottoscritto CTU, della parte esecutata e del custode giudiziario. (Vedasi Verbale di sopralluogo allegato D).

Esaminati gli atti e i documenti il sottoscritto C.T.U. ha reperito tutti gli elementi necessari all'espletamento dell'incarico conferito, allegando la documentazione

fotografica (all. B), redigendo altresì le planimetrie dei fabbricati oggetto di esecuzione (all. C), richiedendo le visure catastali, planimetria catastali (all. A); visure ipotecarie (all. F), e titolo di proprietà (all. E).

Durante tale sopralluogo sono stati raccolti tutti quegli elementi ritenuti utili allo svolgimento del mandato; nell'occasione è stato effettuato un dettagliato rilievo dei luoghi oggetto di causa.

Si fa, altresì, notare che nel corso dell'espletamento dell'incarico peritale, oltre alle indagini svolte in occasione del sopralluogo eseguito, il C.T.U. ha effettuato l'esame degli atti istruttori nonché dei documenti acquisiti presso l'*Agenzia del Territorio*.

Nel seguito si riportano le risposte ai quesiti rispettando la sequenza come da mandato conferito.

Quesito a)

Le unità immobiliari oggetto di esecuzione indicata nell'atto di pignoramento, allegato al fascicolo di Esecuzione, sono costituite da:

"1) foglio 69, part. 32430, sub. 5 (ex Particella 19008, sub. 5), categoria A/4, piano 2, vani 3,5, superficie catastale mq. 55;

1) foglio 69, part. 32430, sub. 6 (ex Particella 19008, sub. 6), categoria A/4, piano 2, vani 3,5, superficie catastale mq. 47".

Unità immobiliare sita in Catania, Via della Lava n. 15, piano secondo sub. 5.

L'unità immobiliare oggetto di esecuzione, indicata in catasto con particella 32430 sub. 5 con accesso diretto dal civico 15, tramite vano scala, da via della Lava in Catania, ubicata al piano secondo, fa parte di un fabbricato multipiano che si articola su tre elevazioni fuori terra, oltre terrazzo di copertura; l'edificio è realizzato con struttura mista in muratura e cemento armato.

Suddetta unità oggetto di esecuzione, sita al piano secondo, con ingresso da pianerottolo comune all'attiguo subalterno 6, si compone di cucina-soggiorno (21,16 mq), corridoio (2,92 mq), bagno (5,85 mq), letto (17,18 mq), per una superficie complessiva netta di circa 47,00 mq con un'altezza utile dei locali letto, corridoio e bagno è di 2,70 m mentre nel locale bagno è di 2,40 m.

L'unità immobiliare, destinata ad abitazione, versa in un buono stato conservativo e risulta dotata di impianto idrico ed elettrico, le finiture sono realizzate con pavimenti in ceramica; il bagno è rifinito con pavimento e rivestimento delle pareti in ceramica. La porta d'ingresso è in legno, le porte interne sono in legno e gli infissi esterni in alluminio.

Unità immobiliare sita in Catania, Via della Lava n. 15, piano secondo sub. 6.

L'unità immobiliare oggetto di esecuzione, indicata in catasto con particella 32430 sub. 6 con accesso diretto dal civico 15, tramite vano scala, da via della Lava in Catania, ubicata al piano secondo, fa parte del medesimo fabbricato prima descritto.

Suddetta unità oggetto di esecuzione, sita al piano secondo, con ingresso da pianerottolo comune all'attiguo subalterno 5, si compone di cucina-soggiorno (17,51 mq), corridoio (2,47 mq), bagno (6,10 mq), letto (13,17 mq), per una superficie complessiva netta di circa 39,00 mq con un'altezza utile dei locali letto, corridoio e bagno di 2,70 m.

L'unità immobiliare, destinata ad abitazione, versa in un buono stato conservativo e risulta dotata di impianto idrico ed elettrico, le finiture sono realizzate con pavimenti in ceramica; il bagno è rifinito con pavimento e rivestimento delle pareti in ceramica. La porta d'ingresso è in legno, le porte interne sono in legno e gli infissi esterni in alluminio.

Quesito b)

In riferimento alla identificazione dei dati catastali degli immobili, come si evince dalle visure catastali, essi sono individuati al N.C.E.U. del Comune di Catania in ditta al debitore [REDACTED] al foglio 69 part. 32430 (ex 19008), sub 5, categoria A/4, classe 5, superficie catastale 55 mq, superficie totale aree scoperte 55 mq, vani 3,5, rispettivamente per nuda proprietà 1/2 ciascuno e al debitore [REDACTED] per diritto di usufrutto; in ditta al debitore [REDACTED] e [REDACTED] [REDACTED], al foglio 69 part. 32430 (ex 19008), sub 6, categoria A/4, classe 5, superficie catastale 47 mq, superficie totale aree scoperte 47 mq, vani 3,5, rispettivamente per nuda proprietà 1/2 ciascuno e al debitore [REDACTED] [REDACTED] per diritto di usufrutto;

Gli immobili, ubicati al piano secondo, risultano attigui sul lato Nord e confinanti ad Ovest con Via della Lava, ad Est con proprietà [REDACTED] a Sud con proprietà [REDACTED], o aventi causa, salvo altri attuali confini.

Quesito c)

Le unità immobiliari individuate al N.C.E.U. del Comune di Catania, al foglio 69 part. 32430, sub 5 e sub 6, piano secondo, risultano, in nuda proprietà agli esecutati [REDACTED] e [REDACTED] rispettivamente nella misura di $\frac{1}{2}$. Si riferisce che, come si evince dalle dichiarazioni riportate in seno all'atto di proprietà, alla data dell'atto di *Donazione* del 09/02/2007, il debitore esecutato era coniugato in regime di separazione dei beni e che la parte esecutata donatrice [REDACTED] si riservava il diritto di usufrutto (*Vedasi Allegato E*).

Quesito d)

Dalla certificazione notarile allegata al fascicolo di esecuzione alla emerge che le proprietà delle unità immobiliari in oggetto sono pervenute ai debitori eseguiti [redacted] per atto di *Donazione* del 09/02/2007 da parte di [redacted] i rogiti del dott. Giorgio Licciardello, notaio in Catania, Rep. N. 65189, raccolta n. 20486, registrato a Catania in data 16/02/2007 al n. 355/IV.

Come si evince dalla relazione notarile alla data del 11/09/2018 la storia del dominio ventennale, relativamente agli immobili oggetto di esecuzione indicati al foglio 69, particella 32430, sub. 5 e sub. 6, sono state rilevate le seguenti provenienze e formalità:

"...Formalità nn. 12902 R.G. e 7839 R.P. del 22/02/2007

A FAVORE: [redacted] a Catania il [redacted]

[redacted] nato a Catania il [redacted]

CONTRO: [redacted] nata a Catania il [redacted]

Con la quale, con atto di donazione accettata, per Notar Licciardello Giorgio del 09/02/2007, [redacted] dona il diritto di nuda proprietà per la quota di ½ ciascuno, a [redacted]

come sopra generalizzati, sugli immobili siti in Catania, via della Lava n. 15, e precisamente:

- *Fabbricato, categoria A/4, vani 3,5, riportato in N.C.E.U. al foglio 69, particella 19008, subalterno 5*
- *Fabbricato, categoria A/4, vani 3,5, riportato in N.C.E.U. al foglio 69, particella 19008, subalterno 6*

"...Formalità nn. 47124 R.G. e 27790 R.P. 11/07/2006

A FAVORE: [redacted] nata a Catania il [redacted]

CONTRO: [redacted] nato a Catania il [redacted]
Con la quale, con atto di compravendita, per Notar Licciardello Giorgio del
07/07/2006, [redacted] acquista da [redacted] entrambi,
come sopra generalizzati, gli immobili siti in Catania, via della Lava n. 15, e
precisamente:

- Fabbricato, categoria A/4, vani 3,5, riportato in N.C.E.U. al foglio 69,
particella 19008, subalterno 6, per la quota di 1/1 in regime di
separazione di beni.

Al venditore pervenne in virtù di atto di donazione per Notaio Caminito del
09/05/1977, registrato a Catania in data 30/05/1977, al n. 8623, trascritto al n.
2430 per la nuda proprietà, da [redacted] usufruttuaria, consolidatosi con il
decesso della de cuius in data 19/09/1983.

"...Formalità nn. 47123 R.G. e 27789 R.P. 11/07/2006

A FAVORE: [redacted] nata a Catania il [redacted]

CONTRO: [redacted] nato a Catania il [redacted]

Con la quale, con atto di compravendita, per Notar Licciardello Giorgio del
07/07/2006, [redacted] acquista da [redacted] entrambi, come
sopra generalizzati, gli immobili siti in Catania, via della Lava n. 15, e
precisamente:

- Fabbricato, categoria A/4, vani 3,5, riportato in N.C.E.U. al foglio 69,
particella 19008, subalterno 5, per la quota di 1/1 in regime di
separazione di beni.

Al venditore pervenne in virtù con atto di compravendita per Notaio Fragomeni
Carlo del 07/04/1981, trascritto il 07/05/1981, ai nn. 16745/13551, da parte di
[redacted] il 22/03/1908, per l'usufrutto [redacted]
[redacted], per la nuda proprietà".

Quesito e)



Dagli accertamenti condotti dalla scrivente si riferisce che la documentazione prodotta in atti è sufficiente all'espletamento del mandato pertanto non risulta necessaria una eventuale integrazione da parte del creditore.



Quesito f)

Ipoteche e pignoramenti inerenti all'unità immobiliare sita in Catania (CT), Via della Lava n. 15, sub. 5, piano secondo.

- TRASCRIZIONE del 25/07/2018 - Registro Particolare 22007 Registro Generale 29447 Pubblico Ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO CORTE DI APPELLO TRIBUNALE Repertorio 6557del 26/06/2018.

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE- VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI.

(vedasi allegato F).



Ipoteche e pignoramenti inerenti all'unità immobiliare sita in Catania (CT), Via della Lava n. 15, sub. 6, piano secondo.

- TRASCRIZIONE del 25/07/2018 - Registro Particolare 22007 Registro Generale 29447 Pubblico Ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO CORTE DI APPELLO TRIBUNALE Repertorio 6557del 26/06/2018.

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE- VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI.

(vedasi allegato F).



Ipoteche, iscrizioni, trascrizioni e pignoramenti inerenti al debitore esecutato
Lanzafame Francesco

ASTE
GIUDIZIARIE.it

- *ISCRIZIONE CONTRO* del 11/07/2006 - Registro Particolare 13645 Registro Generale 47125 Pubblico Ufficiale LICCIARDELLO GIORGIO Repertorio 64531/20008 del 07/07/2006.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Immobili siti in CATANIA (CT)

SOGGETTO DEBITORE

- *TRASCRIZIONE CONTRO* del 22/02/2007 - Registro Particolare 7839 Registro Generale 12902 Pubblico Ufficiale LICCIARDELLO GIORGIO Repertorio 65189 del 09/02/2007.

ATTO TRA VIVI – DONAZIONE ACCETTATA

Immobili siti in CATANIA (CT)

SOGGETTO DONANTE

TRASCRIZIONE CONTRO del 22/02/2007 - Registro Particolare 7840 Registro Generale 12903 Pubblico Ufficiale LICCIARDELLO GIORGIO Repertorio 65189 del 09/02/2007.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ATTO TRA VIVI – COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO

Immobili siti in CATANIA (CT)

- *TRASCRIZIONE CONTRO* del 25/07/2018 - Registro Particolare 22007 Registro Generale 29447 Pubblico Ufficiale CORTE DI APPELLO TRIBUNALE Repertorio 6557 del 26/06/2018.

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE – VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Immobili siti in CATANIA (CT)

(vedasi allegato F).

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Ipotecche, iscrizioni, trascrizioni e pignoramenti inerenti al debitore esecutato



- *TRASCRIZIONE CONTRO* del 25/07/2018 - Registro Particolare 22007
Registro Generale 29447 Pubblico Ufficiale CORTE DI APPELLO TRIBUNALE
Repertorio 6557 del 26/06/2018.



ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE – VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Immobili siti in CATANIA (CT)

(vedasi allegato F).

Ipotecche, iscrizioni, trascrizioni e pignoramenti inerenti al debitore esecutato



- *TRASCRIZIONE CONTRO* del 25/07/2018 - Registro Particolare 22007
Registro Generale 29447 Pubblico Ufficiale CORTE DI APPELLO TRIBUNALE
Repertorio 6557 del 26/06/2018.



ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE – VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Immobili siti in CATANIA (CT)

(vedasi allegato F).

Quesito g)

I dati catastali corrispondono con quelli dell'atto di pignoramento sia nella visura
che nella planimetria catastale.

